



M. Matruk

Fuka

El Daba

El Alamein

3^a Posiz.

2^a Posiz.

1^a Posiz.

D. BRESCIA

D. BRESLIA

D. PAVIA

D. FOLGORE

D. BRESCIA

Munassib

D. PAVIA

D. FOLGORE

D. FOLGORE

D. PAVIA

P^{3a} Carro

P^{2a} Cammello

Himeimat

El Kattara

Scala appross. 1:50000



www.gattara.it

2
La presente relazione è
stata trasmessa in carta alla
archivio della 4^a Divisione
nel 4.1.49/59 (Fascicolo A/E/2/28)

LA DIVISIONE PARACADUTISTI FOLGORE
Sul fronte di El Alamein (Egitto)

-----oooOooo-----

UFFICIO DEL CAPO DI
DAT. 10 FEB 1942
Ufficio

RELAZIONE

La costituzione della Divisione Paracadutisti "Folgore"

La Divisione Paracadutisti "Folgore" nel mese di luglio 1942 aveva raggiunto la seguente costituzione:

Comando Divisione (Quartier Generale - Sezione CC.)

Comandante : Generale di Divisione FRATTINI Enrico
Vice Com.te: Colonnello (i.g.s.) BIGNAMI Riccardo
Capo di S.M. Maggiore VERANDO Giovanni

185° Rgt.Ftr.Parac.: Comand. Colonnello PARODI Giannetto
- Cp. Comando
- Cp. Cannoni 47
- II Btg. : Com.te Maggiore cav. ZANNINOVICH Mario
- III Btg. : Com.te Ten.Col. ftr. GIANGRECO Carmelo
- IV Btg. : Com.te Maggiore cav. BECHI Alberto

186° Rgt.Ftr.Parac : Com.te Colonnello TANTILLO Pietro
- Cp. Comando
- Cp. Cannoni da 47/32
- V° Btg. : Com.te Maggiore ftr. IZZO Giuseppe
- VI Btg. : Com.te Maggiore Ftr. TAFFIORELLI Giovanni
- VIII Btg.: Com.te Capitano Ftr.(a) MAUTINO Carlo
- VII

187° Rgt.Ftr.Parac.: Com.te Ten.Col. Ftr. CAMOSSO Luigi
- Cp. Comando
- Cp. Cannoni da 47/32
- IX Btg. : Com.te Maggiore Ftr. ROSSI Aurelio
- X Btg. : Com.te Capitano ftr.(b) CARUGNO Amleto
- XI Btg. : (in completamento di addestramento presso la Scuola paracadutisti di Tarquinia)

VIII Btg. Guastatori (su 3 cp.): Com.te Magg.ftr.(b) BURZI Giulio

185° Cp.Motociclisti: Com.te Cap.Ftr.(b) PEERANI Giordano

185° Rgt.Art.da 47/32: Com.te Colonnello BOFFA Ernesto

- Btr. Comando
- I° Gruppo: Com.te Cap.no Art. CURTI Giovanni
- II° Gr. : Com.te Maggiore Art. VAGLIASINDI Francesco
- III° Gr. : Com.te Maggiore Art. MACCHIATO Ferdinando

185° Cp.Genio minatori-artieri: Com.te Capit. LOFFREDO Felice

185° Cp.Genio Collegamenti : Com.te Capit. DI LORENZO Luigi

STATO MAGGIORE ESERCITO
Ufficio 5. - 3. - Sezione Archivio
CARTELLA N° 1007/10/2

185° Reparto trasporti :

185^ Sezione Sanità : Com.te Cap.no med. PALMAS Giuseppe

---0---

Non partirono per l'Africa Settentrionale perchè trattenuti in Italia quali nuclei costitutivi della seconda Divisione Paracaduti syti (Divisione "Nembo") :

- Comando 185° rgt.ftr.parac.con cp.comando e cannoni da 47/32
- III btg. del 185° rgt.ftr.
- XI btg. del 187° rgt.ftr.parac.
- una compagnia dell'VIII btg.guastatori
- 185° cp.motociclisti paracadutisti

anche I/185

Durante la permanenza in Africa Settentrionale la Divisione si ordinò, in conseguenza della mancanza di un Comando di rgt.e per far fronte alle necessità operative in:

- raggruppamento II e IV ^{btg} al comando del Ten.Col.cav. BECHI LUSERNA Alberto
- 186° rgt.ftr.parac. con i btg. V - VI - VII
- 187° rgt.ftr.parac. con i btg. IX - e X

Nel Settembre 1942 per sopravvenuto ordine dello S.M. la Divisione da ternaria si trasformò in binaria con i rgt.ftr. su 3 btg. e il rgt.art. su 2 gruppi.-

Essa venne così costituita:

- 186° rgt.ftr.parac. - btg. V - VI - VII
- 187° rgt.ftr.parac. - btg. IX - II - IV (il X btg. per le perdite subite dal IX e X btg. fu sciolto e i suoi elementi residui servirono a rinforzare il IX btg.)
- 185° rgt.art.da 47/32 -gr. I e III (il III fu sciolto, il personale e i mezzi furono impiegati per rinforzare il I e III gr. e le cp con. del rgt. di ftr.)

Gli altri reparti della Divisione restarono nella formazione e costituzione iniziale.-

La divisione fu rinforzata per i bisogni del Comando Divisione e per i suoi servizi da:

- Quartier Generale dell'ex Divisione "Sabrata"
- Sezione mtr.da 20/mm dell'ex Divisione "Sabrata"
- 26^ sezione sanità dell'ex Divisione "Sabrata"(venne successivamente recuperata ad avvenuto completamento delle dotazioni e mezzi alla sezione sanità della Divisione).
- sezione sussistenza dell'ex Divisione "Sabrata"

-----0000000-----

Il clarione sul fatto d'arme del paracadutista
Nicolis Nero.

Il nemico dopo intenso bombardamento durato tutta la notte dal 23 al 24 Ottobre 1942 e il giorno 24, attacca con forze motorizzate le fasce di resistenza a Qaret el Himeimat.

Tiene ad occupare alcuni centri limitrofi, ma per l'azione di tiro dalla posizione occupata dal paracad. Nicolis Nero, viene smorzato l'impeto offensivo avversario.

Le sue ripetute tentative di prendere d'assalto le posizioni sono pure respinte.

Durante il giorno 25 Ottobre 1942 mantenendo costante il fuoco dell'arma, impedisce ogni movimento del nemico, e permette l'azione di lotta mano a mano.

Nel ripiegamento ordinato, durante la notte del 2 Novembre 1942, partecipa attivamente a contrasti col nemico e, all'ordine superiore di resa, organizza un colpo di mano, e impedisce ad un automezzo nemico, a respingere il grosso dei reparti in ^{ripiegamento} ritirata.

Qaret el-Himeimat 23-24-25-26 Ottobre 1942

Sud di Fuka 6 Novembre 1942

Propongo per la concessione della
Medaglia d'Argento al V.M.

il paracadutista Nicolis Nereo

con la seguente motivazione:

« port'arma tiratore ed instancabile paracadutatore, si distingueva particolarmente durante le battaglie di El - Alamein, nella strenua difesa di un importante caposaldo, attaccato violentemente e più riprese dal nemico.

Con le proprie azioni di spacio, infrangeva l'impeto offensivo dell'attaccante, e ripartiva quindi con un manipolo di valorosi al controtacco.

Prima di abbandonare il proprio posto in seguito ad ordine di resa, organizzava un colpo di mano, per impadronirsi di un automezzo nemico, col quale raggiungeva il grosso della divisione in ^{ritiramento} ~~retiramento~~.

Zaret el Himeimat 27 Ottobre 1942

28 " "

Sud di Fuka 6 Novembre 1942

Tobruk 15 Novembre 1942

Capitano Paracadutista di 1° grado
Sul Fucile del 1° Reggimento

Propongo per Medaglia d'Argento
al R. M.

il serae. Panuzi Tommaso

per la seguente motivazione:

Telefonista e post' ordini, sig' distinzione in
~~addeir el campo~~ ~~durante~~ la battaglia di S. Giacomo
precedenti azioni, durante le batt' di S. Giacomo
in precedenti azioni
La detta prova di coraggio e di valore di cui si è
iniziativa portando a termine brillantemente diff' in missioni - durante
la difesa, ferito, ~~rimasto~~ ~~refrattario~~ ~~in~~
fatti spumanti da un'ora di fronte a un'azione e di alto senso
di umiltà - ~~di occupare~~ ~~alcune~~ ~~azioni~~ ~~di~~ ~~avere~~

la lettera.

Terzo rif. ~~il~~ ~~non~~ ~~aveva~~
abbandonare il reparto impegnato in duro
combattimento.

Lacet el Himeimont.

23-24-25-26 Ottobre 1942

Comandante *Donatelli*

Propongo per la concessione della medaglia d'argento al
V.M. il Caporale paracadutista

BAVELLI Filippo

Comp. cannoni - 2° rgt. "Polgore" -

per la seguente motivazione:

" Capo pezzo anticarro, ^{esempio} manteneva costante il tiro della ^{di alcuni carri armati} propria arma, ^{malgrado la} ~~malgrado~~ ^{violenta} azione di fuoco nemica, contribuendo validamente ad arrestare un furioso attacco notturno di mezzi corazzati nemici.

Animava con l'esempio e l'ardire i propri dipendenti, e in piena lotta sostituiva il tiratore ferito, annientando alcuni carri armati nemici, che per la loro superiorità di mezzi erano giunti sino sulla postazione dopo accaniti combattimenti, e ne Baturava gli equipaggi.

Esempio luminoso di sprezzo del pericolo e dedizione alla Patria."

EL-LAMBIN 24-25 Ottobre 1942

IL CAPITANO PARACADUTISTA

(Gino Bianchini)

*Da piena lotta sostituiva il tiratore ferito e
presso come, bristha da un carro armato pesante
sulla sua corazza resisteva
con calma e sempre fidente
arrestare il carro
a pochi metri dalla postazione del pezzo
attacando l'equipaggio di alcuni*

Propongo per la concessione della
Medaglia d'Argento
« Alla Memoria »
al paracadutista Berger Massimo.

per la seguente motivazione:

« paracadutista, capace, intelligente, valoroso,
si distinguere particolarmente durante le battaglie
di El-Alamein, nell'assumere l'iniziativa il comando
di un centro, rimasto privo del suo comandante, perché
ferito mortalmente.

Malgrado il centro fosse formato da forze co-
verchianti, resistere eroicamente per due giorni, ripiegando
in seguito ordinatamente su altro centro, dove con fermezza
& combattere con indomito valore, sino a quando, colpi-
to mortalmente, immolava la sua giovane esistenza
alla patria, non cessando, sino all'ultimo, dall'incitare
i compagni all'attacco. » -

Zaret el-Himeimat 23-24-25-26
Ottobre 1942

Jeddah 6 Novembre 1942

Capitano Francesco Sestini
Comandante di Squadra

Relazione sul fatto d'Armi del Paracadutista
Berger Massimo

Nella battaglia di El-Houmeim del 23 al 26 Ottobre
ha mantenuto costante il tiro efficace della propria arma
malgrado l'azione di fuoco del nemico.

- Si è esposto a gravi rischi per poter provvedere, infor-
mente munizioni.

- Pur svolgendo la funzione di Comandante di
centro non lasciava l'incarico di post'arma tiratore.

- Dava prova di coraggio nei difficili combattimenti di
retroguardia dal 2 Novembre al 6 Novembre 1942,
sfuggendo alle catture.

- Fu colpito e ucciso nella propria arma nell'ultima
posizione tenuta dalla "Holgova".

Zaret el-Himeimat 23-24-25-26 Ottobre 42

Judei di Tuka 6 Novembre 1942

Nella notte dal 24 al 25 una mia colonna
morta e...

la speranza di resistenza a nord di Zaret el-Himeimat

- Il centro del paracad. Berger è avanzato
di un'ora delle loro... e riesce
a contenere gli assalti del nemico

Proposta ^{Vedi} ^{per} di Medaglia d'Argento, nel campo
di Serq. Vol. Qu. Pertoni

VI^a Brig. Folgore

per il seguente motivo:

* Comandante di squadra, volutamente nelle
più ardite azioni, ottenne di poter collegare il
Comando di Regg. con un Caposquadra rimasto
isolato, da imprevisto attacco nemico durato
tutte le notti.

- Riusciva tra un imprevisto errore di colpi e passare
tra le colonne nemiche e a raggiungere il
nucleo dei depositi.

- Prevedendo l'arrivo di nemici, dando con
valida aiuto alla difesa.

- Ripeteva per tre volte il difficile incarico portan-
do a termine il compito assegnato.

- Luminoso esempio di eroismo intelligente
e di assoluta dedizione alla Patria.

L'aret el Himiciant

24 - 25 Ottobre 1942

✓

Comandante di squadra già distintosi in precedenti azioni si offrì volontario per andare a riconoscere la situazione di un capomonte rimasto isolato ed accerchiato in seguito ad azione notturna nemica. Benché ferito ricusò a portare a termine la difficile missione dando prova di abnegazione e di coraggio esemplari.

Nella puntata offensiva della Colonia "Perri", di fine Agosto del 1942 partecipò con il proprio mortaro 81 ad un'azione su un molo in zona nemica con il proprio mortaro al fine di colpire i numerosi autoveicoli dell'avversario. - Riuscì nell'intento dopo numerosi colpi, l'attività del nemico fu ferma. Non abbandonò il posto di combattimento.

- La colonna motorizzata nemica che attaccò il fronte del VII° Gp. la sera del 24, fu annientata dalla resistenza della 20 e 21° Gp.

- Il fido del mortaro 81, comandante del Cap. mapp. Chiarelli fu efficacissimo contribuendo molto a questa vittoria. Il giorno 25, malgrado la reazione avversaria, il fuoco continuo del mortaro 81, annientò il centro di resistenza che il nemico aveva formato e ridotto nella nostra linea. Cap. mapp. Chiarelli. Benché ferito rimase a svolgere il suo difficile compito e assunse il comando di un reparto fuochi che aveva perduto il suo comandante.

nel fatto
della battaglia di E

nel fatto d'arme del
Serg. Vol. Usm. Prestoni

Nelle battaglie di El-Alamein la 21^a Gp e la 20^a Gp del
VII Btg "Folgore" sostennero l'urto di forze motorizzate
e carrate nemiche per tutto il 23-24 e 25 Ottobre 1942.

- L'azione di fuoco nemica d'impedire ogni collegamento
col comando superiore.

- Il P. Serg. Vol. Usm. Prestoni, raggiunto di notte il
Caporale dei difensori e, benche' ferito, si univa ad essi
nella difesa.

- Nella stessa notte del 24 al 25 ripeteva il dovere
a rischio compiuto.

Decorato al merito 24-25 Ottobre

Propongo per la concessione della
Medaglia d'Argento al Valor.

al Serg. Vol. Mm. Prestoni (con P. B.)
effettivo al VI Reg. a Folgore

per il seguente motivazione:

« Comandante di Squadra già distinto in
precedenti azioni, si offrì volontario per andare a
riconoscere la situazione d'un caposaldo rimasto
isolato ed accerchiato in seguito ad azione notturna
nemica.

Benché ferito, riuscì a portare a termine la
difficile missione, dando prova di abnegazione e di
coraggio esemplari. -

Juret al Himelmat, 24-25 Ottobre 1942

Capitano *[Signature]*

[Signature]

Relazione sul fatto d'arme del 1. ten. De Paoli 9^{vo}

L'attività esplorante veniva nei giorni che precedettero la battaglia di El-Hamein era intensa, il 1. ten. De Paoli al comando di una pattuglia in ricognizione il 23 sera, si scontra col nemico. Ne cattura alcuni componenti ufficiali. Iniziata la battaglia la stessa sera del 23 ottobre, prende il comando di un posto avanzato, mantenendo salda la posizione per tutta la notte, malgrado i ripetuti assalti del nemico.

All'ordine di ripiegamento, benché ferito alla mano dall'avversario, riesce, combattendo, a raggiungere un caposaldo retrostante, dove continua la lotta.

Zaret el-Hamein 23-24 ottobre 1962

www.qattara.it

Propongo per la concessione della
Medaglia d'Argento al V.M.
al J. tenente De Paoli Ivo

con la seguente motivazione:

« si offriva volontario per comandare una pattuglia esplorante. Scontratosi con una pattuglia nemica più numerosa, le tendeva un agguato riuscendo a disperderla e a catturare due ufficiali.

Iniziatasi la battaglia di El-Alamein, chiedeva di comandare un sistema di posti avanzati, svolgendo il suo compito con perizia, e valore e ripiegando con i suoi uomini sui corporaldi retrostanti, solo a missione ultimata, e combattendo con grande valore »

Zaret. El. Himeimat

23-24 Ottobre 1942

Capitano Paracadutista dell'Esercito
Giuseppe J. ...

relazione sul fatto d'arme del Stem De Paoli 1°.
L'attività esplorante nemica nei giorni che precedettero
la battaglia di El. Alamein era intensa. ^{sericopione in zona}
Il Stem De Paoli al comando di una patrouille ~~avanzata~~
era ~~in~~ ⁱⁿ ~~contro~~ ^{contro} col nemico, ma con alcuni
impedimenti ufficiali.

Unizati la battaglia di Stem ^{del 23 Ottobre} prese
il comando di un posto avanzato mantenendo saldo
la posizione per tutta la notte e malgrado i ripetuti
assalti del nemico.

Il sergente Hincimant ^{23-24 Ottobre}
All'ordine di insorgimento, benché prezioso dal 1942
nemico, portava tutti i progetti ^{riservati a rappresaglie} combattendo ⁱⁿ molto
coraggio retrostante dove continuava la lotta.

relazione sul fatto d'arme del Ser. Maff.
Murphy Rommel

durante la battaglia di El. Alamein si ferma e riparava.
al posto di condottamento ^{di} distinzione.
con le armi da fuoco effici erono autocardi
per tutta la durata dell'attacco nemico, al Caporale
durante la battaglia di El. Alamein.

Il sergente attacco errestato dall'eff.
Caccie difese apposte dal VII° e del III° Terzo di ordine
alla numerosi uomini di tiratori scelti che causarono numerose
perdite al reparto.
di riserva di persone il tempo del perro da 42/32 fu attivo in
nel individuare e nel dirigere il perro il tiro. Con il
perro autocardi da 42/32 si furono eliminati parecchi.

Il sergente offensiva di fine di post
come la Colonna 1° ha volto ottimamente incaricati
di comandante di patrouille esplorante - Ser. el. Super 3
nella posizione

Il centro del Ser. Maff. Murphy fu particolar
mente impiegato nel compito di individuare
ed eliminare. Il perro Arma impiegata il Perro da 42/32

Lettera.

Propongo per

Medaglia d'Argento, nel campo

del 1. ten. d'Artiglierie Giannetto Giuseppe

Volontario ^{funzia} ~~accanuto~~ in azione anticarro, con slancio e ^{ardite} ~~ardite~~ ^{proprie} ~~proprie~~ ^{armi} ~~armi~~ i due propri obici da 100, della ^{1^{ma}} ~~1^a~~ ^{divisione} ~~divisione~~ fino in prima linea, ^{per} ~~per~~ ^{avanzate} ~~avanzate~~ l'offensiva ^{per} ~~per~~ ^{soffrire} ~~soffrire~~ ^{il} ~~il ^{fine} ~~fine~~ della battaglia iniziata da un giorno. ^{nemica} ~~nemica~~ ^{si} ~~si~~ ^{opprentava} ~~opprentava~~ abilmente la ^{de cui} ~~de cui~~ ^{posizione} ~~posizione~~ e sorprendeva con violento fuoco ^{una} ~~una ^{colonna} ~~colonna~~ motorizzata nemica ^{che} ~~che ^{era} ~~era ^{riunita} ~~riunita~~ ^{per} ~~per~~ ^{la} ~~la ^{sua} ~~sua~~ ^{superficie} ~~superficie~~ ^{di} ~~di~~ ^{soffrire} ~~soffrire~~ ^{la} ~~la ^{nostra} ~~nostra~~ ^{avanzata} ~~avanzata~~ e ad incunearsi nella fascia di resistenza.~~~~~~~~~~~~

- Con tiro rapido e ^{preciso} ~~preciso~~ ^{predumprotti} ~~predumprotti anche nella ^{notte} ~~notte~~ inchiodava sul terreno numerosi mezzi corazzati, ^{permettendo} ~~permettendo~~ ^{di} ~~di~~ ^{non} ~~non~~ ^{ricacciato} ~~ricacciato~~ ogni ^{colonna} ~~colonna~~ ^{avanzata} ~~avanzata~~ ^{mentre} ~~mentre~~ ^{ogni} ~~ogni~~ ^{ultima} ~~ultima ^{spina} ~~spina~~ ^{della} ~~della ^{colonna} ~~colonna~~ ^{avanzata} ~~avanzata~~ ^{passata} ~~passata~~ ^{al} ~~al ^{caposaldo} ~~caposaldo~~.~~~~~~~~

- Con i suoi artiglieri, attorno ai propri obici, formava l'anima della resistenza opposta dalle dir. Folgore.

La breccia di fuoco di due ore sierte dal nemico l'indolganza saluto il vittorioso combattimento
Paret cl. Himeimat, 24-25 Ottobre 62

Relazione sul fatto d'arme del
Serg. Magg. Murgia Romualdo

Nelle puntate offensive di fine Agosto - primi di settembre
1942 con la Colonna "Parsi" ha svolto difficili
incarichi quale comandante di pattuglie notturne esplo-
ranti. - Deir el Anqar Agosto 1942

Vice comandante di Caposaldo durante la battaglia
di El-Hamein ~~si~~ si è distinto in azioni anticarro.

L'attacco nemico fu arrestato dalla valida difesa
del VII Pz. "Folgore". Ma ciò causò l'origine di numerosi
uomini di Tiratori scelti che ~~causarono~~ procurarono ^{molte} ~~numerose~~
perdite. Il serg. magg. Murgia fu ferito ed il suo centro,

~~il centro del serg. magg. Murgia~~, per la sua posizione e per
l'azione del Comandante, fu particolarmente impegnato nel
difficile e rischioso compito di individuare ed eliminarli. A sua
impegnata ~~particolarmente~~ fu il ferro da 47/32.

Deir el-Hameinat 23-24-25 Ottobre 1942

www.gattai.it

la concessione delle medaglie d'Argento al V. M.
Propongo per il trasferimento della ~~medaglia~~ medaglia
al serg. Magg. Murgia Romualdo.

di Efinio . . cl. 1914 - disto Cagliari

per le seguenti motivazioni:

« Comandante di squadra, già distintosi in
precedenti combattimenti, portava a termine in modo
brillante pattuglie notturne, dimostrando perizia nel
comando e sprezzo del pericolo.

- Ferito durante una violenta azione di fuoco
nemico, rimaneva al suo posto di combattimento,
contribuendo con l'esempio all'energia difesa della
posizione affidatagli. -

- Sottufficiale ardito e intelligente, sempre d'exam-
pio ai propri dipendenti. »

Laret el-Himeimat - 23-24-25-26

Ottobre 1942

Il Capitano Generale di Ferla
G. J. Pandino

2° REGGIMENTO PARACADUTISTI
VII° Battaglione 21° Compagnia

Relazione sul fatto d'arme del paracadutista

POLI VERGILIO

==.==.==.==.==.==.==.==.==.==.

Il nemico dopo intenso bombardamento durato la notte dal 23 al 24 ottobre 1942 e il giorno 24 attacca con forze motorizzate la fascia di resistenza a Qaret El Himeimat. Riesce ad occupare alcuni centri limitrofi, ma per l'azione di tiro dalla posizione occupata dal paracadutista POLI, viene smorzato l'impeto offensivo dell'avversario.

I suoi ripetuti tentativi di prendere d'assalto la posizione sono pure respinti.

Durante il giorno 24 ottobre 1942 mantenendo costante il fuoco dell'arma, impedisce ogni movimento del nemico e permette l'azione di contro manovra.

Durante un ripiegamento ordinato, iniziato la notte del 2 novembre 1942, partecipa validamente a scontri col nemico e all'ordine superiore di resa, organizza un colpo di mano, si impossessa di un automezzo nemico e raggiunge il grosso dei reparti in ripiegamento.

Qaret el Himeimat 23-24-25-26-Ottobre 1942

Sud di Fuka 6 novembre 1942.

IL COMANDANTE LA COMPAGNIA
(Capitano Bianchini Gino)

Gino Bianchini

Al Signor Generale di Divisione

Cp. Uff. Enrico Frattini

Roma, 26 febbraio 1946

A scopo documentario delle eroiche gesta dei Suoi paracadutisti e per quel conto che ne vorrà tenere, le trasmetto copia della relazione da me consegnata al sig. Ten. Col. Camusso Luigi, nel campo di prigionie 304 « Egitto », nell'Aprile 1945.

Copie della stessa relazione è stata data:

- Alle Principessa di Napoli onde poterne avere un'idea del vittorioso combattimento del VII° Btg « Folgore » che dal suo Primo Comandante apprese lo spirito eroico e l'illimitata generosità d'un vero principe.

- Al sig. Generale Ercole Ronca onde poterne ricavare i motivi per ottenere il rimpatrio degli Ufficiali del VII° Btg:

Ten. Perti Giuseppe - 20^a Cp.

Ten. Mantino " "

S. ten. Cacudi Ettore " "

S. ten. De Camillis Primo 21^a Cp.

S. ten. Codecà Angelo " "

e dei Paracadutisti: S. serg. Vol. Un. Pestoni

Serg. Zega Gustavo - 21^a Cp.

Cap. magg. Chiarelli Guerrino (le quadre restai 81

Ho saputo sig. Generale che lei ha inoltrato ^{proposte} per il Ten. Perti e S. ten. Cacudi. Ciò mi è di conforto perché, come risulterà dalla mia relazione esse appariranno più che mai utate. Mi permetto quindi di ripetere e di allegare alle

presente le proposte già da me formulate in favore dei

S. ten. De Camillis Primo

" Codecà Angelo

Serg. V. Un. Pestoni

Cap. magg. Chiarelli Guerrino

Parac. Zega Gustavo

Nella mia relazione ricorrono sovente questi nomi e vengono menati in luce le loro gesta.

E mi purtroppo mancano ancora dietro i reticolati del campo 305 in Egitto!!!

2). Ho creduto opportuno inquadrare la mia relazione nel
l'ambito delle Pratiche di Et. Stamein ricostruite in
documenti raccolti durante la mia prigionia.

Se si tiene conto che sui numerosi caduti nemici furono
trovate carte topografiche della nostra sistemazione difensiva
con le descrizioni precise di ogni nostro centro, (mancava solo
il nome dei difensori per essere completa e, com'è logico
immaginare, la posizione dei 2 obici da 100/12 giunti
due ore prima dell'attacco,) avrà modo, Sig. Generale,
di vedere quasi nella sua giusta luce, l'eroico comporta-
mento della 20^a Cp. e della 21^a Cp. che si sono dimo-
strati per ciò degni delle migliori tradizioni italiane.

- È da tenere presente che con gli effettivi della 20^a Cp. e
della 21^a Cp. hanno combattuto quelli della Compagnia
Cannoni 186^a Btg. « Fulgore », i bersaglieri del persi
auticarro di cui si allegano gli elenchi, i paracadutisti
della Comp. mortai 81 div. « Fulgore » e gli artiglieri
della Sezione « S. ten. Giannotta » del II^o Gruppo obici da 100/12.

24/10/1942 - ^{186^a Btg.} Alba - Il nemico dopo intenso bombardamento
iniziato alle 20 del giorno precedente sfonda la linea di sicu-
rezza del nostro schieramento difensivo a Nord del VII^o Btg.,
e viene a catturare i resti di 3 compagnie della « Fulgore »,
tra cui la 19^a Cp. del VII^o Btg., per azione frontale e per
aggiramento da Nord a Sud, percorrendo il terreno tra le
linee di sicurezza e la fascia di resistenza, che risultava essere
« campo minato inglese », ma che non era per affatto mi-
nato.

- La compagnia del Capitano D'Anna (VI^o Btg.) pure in
linea di sicurezza e che si trovava a ridosso della quota
2000 al Hameinat, a Sud del VI^o Btg., si salvò da
questa azione nemica, per un filo spinato steso in senso
normale alle fronte.

(Tutto questo avvenne malgrado l'azione delle nostre ar-
tiglierie e quelle dei miei 3 « schizzetti » (persi auticarro da
47/32 manovrati dal S. ten. De Camillis Bruno).

- Contemporaneamente al settore « Fulgore » il nemico at-
tacca il fronte della div. « Trento » dove ottiene lo stesso

risultato con analoghe modalità.

- Ore 21 circa dello stesso giorno, il nemico attacca con mezzi corazzati e truppe d'assalto il settore del VIII° Btg « Folgore », e con truppe d'assalto francesi quello del V° Btg « Folgore » sul Plateau d'Himeimat, attacco questo, da ritenersi dispersivo perché non spinto a fondo e privo di risultati.

- Contemporaneamente la 20° Cp. e 21° Cp. (non è più il caso di parlare di VIII° Btg di cui mancava il Comando e la 19° Cp.) furono investite da forze corazzate, quelle stesse che in pieno giorno erano riuscite a sopraffare altri centri paracadutisti.

- Violenta fu la reazione dei centri della 21° Cp. sostenuti dalle sezioni Obici da 100/12 comandate dal S. Ten. Giannitto, che coi suoi valorosi artiglieri, malgrado il violentissimo fuoco avversario, mosso a 20° abilmente e instancabilmente il tiro dei due pesanti cannoni, per tutte le notte, sino all'alba del 25/10.

- I mezzi corazzati nemici furono imbrodati al suolo e le fanterie sciolte che si requisivano respinte.

- Il valore dei paracadutisti ed in ispecie modo di quelli della 20° Cp. prende maggiormente risalto se si tiene conto che, la stessa sera del 24/10, la 20° Cp. fu inviata a riconquistare le posizioni perdute dalla 19° Cp., posizioni che per tutte le giornate erano state attraversate in tutti i sensi da centinaia di mezzi corazzati nemici di cui erano visibilissime le cinghie.

- L'attacco della 20° Cp. fu ordinato per riprendere al ritardo del Btg. della div. « Favia » che aveva avuto il compito di riconquistare quelle posizioni, ordine che fu eseguito solo in parte e male, per imperizia e malvolere dei Comandi di ogni grado.

- E' a tale deficienza che si deve la morte del Ten. Col. Ruspini recatori in sito per dirigere di persona l'azione.

- E' però doveroso riconoscere che i fanti della « Favia » (Cp. del Cap. Viriani) in un secondo tempo, sostenuti dai paracadutisti della 20° Cp., che erano stati richiamati in sito dal loro attacco, opposero valide resistenze e parteciarono

2) parono alla cattura di numerosi nemici.

- Coni, alla sera del 25 le colonne nemice due ore riunite ad occupare 2 centri della 20^a Cp. poteva ritenersi completamente distrutte, per effetto del fuoco dei mortai

81, e di un contrattacco sui fianchi effettuato dal Ten. Periti della 20^a Cp. e dal Ten. Rom e Ten. Codacci d'ingelo della 21^a Cp.

Il nemico, visto fallire questo suo deciso attacco, (dalla relazione inglese studiata in prigionia sulla battaglia di El. Stamein risulta che il comando nemico, non prendendo il motivo dell'arresto di tale attacco, sostituì il comandante della brigata motorizzata), immediatamente concorse a tutto per tutte le sue forze, annunciate in precedenza e sul fronte la «Folgora» contro la «Trento». (il rumore dei motori fu udito benissimo per tre giorni).

- Nel settore della «Trento» riuscì questa volta ad intercettare la fascia di resistenza, ed a travolgere tutto lo schieramento difensivo italo-tedesco, dopo aver vinto la «battaglia dei carri» contro i nostri pochi e deboli carri corazzati, che furono in gran parte distrutti.

- Risulta quindi, per quanto ho scritto fin qui, evidente, che su tutto lo schieramento italo-tedesco, durante la battaglia di El. Stamein, si ebbe a registrare un solo combattimento veramente vittorioso, e fu quello della 20^a Cp. e 21^a Cp. del 10^o Pz. e Folgore», cui bisogna unire, ripeto, i bersaglieri dei carri anticarro, gli artiglieri della versione obice 100, i paracadutisti della Cp. mortai 81, e fanti della «Favio». (Questi ultimi in un secondo tempo).

- Dalla relazione qui unita, dal risultato finale della battaglia di El. Stamein, che il nemico portò sempre come termine di paragone nelle guerre, dagli avvenimenti successivi, lei troverà, Sig. Generale, ed apprezzerà nel suo giusto valore, i meriti dei suoi paracadutisti della 20^a e 21^a Cp. di cui sono stato il comandante sin dalla formazione. (20 Ottobre 1942)

- Nella relazione si può notare che la 21^a Cp. era sicuramente l'unico reparto organico che obbedì al

pregiamento comandato e che fu la 21^a Compagnia⁵
il migliore reparto dei paracadutisti addestrato e scelto
da Dio a muovere, per ordine del Sig Ten. Col. Camillo
Luigi, il ciclo epico, breve, ma tanto glorioso, del
la div. « Folgore ». 6 Novembre 1942. Ore 17-

- Poiché il Comandante di Btg., Capitano Martino, met-
tendo in risalto le glorie del VII^o Btg., commette l'er-
rore di comprendere tutti gli effettivi, e bene presu-
mare che la situazione dei reparti del Btg. era la seguente:

- 22 Luglio 1942. Starco a Tobruck col S. Ten. Col. Giuseppe
della 19^a Gp. 21^a Gp. e C.C. del VII^o Btg. Manca la 20^a Gp., di cui
il Cap. ^{Lombardiini} ~~Martino~~, dovendo una compagnia require col resto
del 186^o Rgt. a Folgore, chiese ed ottenne questo privilegio
dal Cte di Btg.

La C. Comando di Btg. assegna le proprie squadre mitragliere
e mortari 81 alla 19^a Gp. e 21^a Gp. che mantengono posizioni al
Caposaldo e Menton.

- Una Compagnia in trasferimento a piedi: la 21^a Gp.

La nobile gara d'evacuazione tra la 19^a Gp. e 21^a Gp. ha in-
izio qui. Azione ardita delle pattuglie comandate dal
Serg. magg. Cecchi (21^a Gp.)

Erocco scontro delle pattuglie comandate dal
S. Ten. Gambardo e vinto trionfante di questi al Caposaldo
(Menton) in una ~~lungha~~ notte conquistata al nemico a
bombe a mano.

- La 20^a Gp. giunge in Africa alcuni giorni dopo, viene tenuto
la come reparto di riserva al rep. comando di Corp. d'Armata.

- Negli ultimi giorni prende parte alle pattuglie notturne
con la 19^a Gp. e 21^a Gp.

- Fini d'Agosto 1942. 19^a Gp. e 21^a Gp. in trasferimento
dal Caposaldo e Menton.

- Una Compagnia in trasferimento a piedi: la 21^a Gp.

Il VII^o Btg. prende posizione nel caposaldo del Uhm Kawabiz
(retto div. « Brescia ») nel seguente modo:

21^a Gp. in linea con un centro avanzato e isolato.

20^a Gp. in linea

19^a Gp. a riparo.

6) Fine Agosto - Primi settembre 1942. Azione della colonna Farri. Al rapporto dei conti di Gp., il Capitano Lombardini chiede ed ottiene di mettere a disposizione del Comando di Corpo d'Armata la propria Compagnia. Ma questa volta il Cap. Lombardini non aveva previsto nel rischio, con gli automecari delle colonne, era maggiore. e Nella notte perde il collegamento e, all'aba, le 20^a Gp. è presa sotto il tiro violento d'artiglieria nemica. (Per farmi un'idea della violenza di questo tiro, basta tenere presente che, se un paracadutista si alzava dal proprio ^{quadrante} do, ~~era~~ bersagliato da non meno di una batteria di 88) e in questo episodio c'era in vista il nemico tutt'una compagnia!!!). Il cap. Lombardini cercò riparo sotto le bandiere del posto di medicazione!!! Subito si mise in luce il sangue freddo di tutti i paracadutisti della 20^a Gp. ed il valoroso comportamento del Ten. Stern, Ten. Festi, S. Ten. Cecchi.

- Il Ten. Stern arrivò perfino a fare scudo del proprio corpo al cap. Lombardini che riportò una leggera ferita alle spalle!!!

- Dalla mia raccolta di ricompense al V. M. ne ho ora mancati molti di quelle che le presentai a suo tempo. Mi permetto dunque, allegare alla presente, alcune di me, le migliori, che io ho stampate nel cuore e nell'anima, certo che vorrà e saprà renderle più belle nella forma e nello spirito. E sono quelle a:

1° Ten. De Canellis Primo (21^a Gp.)
 " Codici Angelo (Cap. app. alla 21^a Gp.)
 Cap. Magg. Chiarelli Guerrino sq. mostai 81 app. alla 21^a Gp.
 Parac. Berger Massimo (alla memoria) 21^a Gp.
 " Zega Gustavo 21^a Gp.
 Sergente Vol. M. Gestoni VI^a Brig.

Per tutti questi e per il Cap. Parramonti Luigi che seppe formare ottimi tecnici e valorosi soldati (comp. mostai 81) div. «Folgore», per il Cap. Di Stefano Lino, valoroso artigiano, per il Ten. Presenti Corriero il più ardito tra gli arditi finiti, il migliore ufficiale del IV Brig. e Folgore, per il Ten. Campani (Comando 116^a Regt e Folgore)

ufficiale, volontario, ferito, decorato di fede purissima,
il migliore e folgorino, ^{bisogna} ~~ha battuto~~, ^{fig. generale,}
come già te ho detto, bisogna fare l'improbabile per
ottenere il compenso, che se si attende il loro turno,
potranno rientrare solo tra parecchi mesi o forse non
rientrare mai più.

- Troppe ingiustizie hanno visto e, purtroppo, la resistenza
dello spirito umano ha un limite!

- Agire il più possibile con giustizia, ecco l'imperativo
che bisogna seguire per operare di poter ricostruire
la nostra Patria in basi solide, indistricabili.

- Ed ora ti presento i titoli guadagnati dalla 21^a Gp.
dal suo sbarco in Africa 22 Luglio 1942:

1^o - Settembre 1942 - M. T. Ricompense al V.M. subcampio
assegnate dall' Ecc. Ferrarini ^{Comandante} Ufficiale, 1 sottuffi-
ficiale, 5 paracadutisti.

2^o - Ottobre 1942 - Elogio scritto dal Comando ~~10^a~~ d'Ar-
mata per aver abbattuti ~~20~~ parecchi nemici nelle de-
fensive di El Battara, uno di questi feriti l'im-
pianto settimo al Comando della 21^a Gp.

3^o - Il reparto che maggiormente si distinse durante
la Battaglia di El Gammia.

- Per quanto sopra io, Capitano Gino Pianchini,
Comde la 21^a Gp. propongo per tutti gli effettivi pre-
senti al reparto il 23 Ottobre 1942, della 20^a Gp e
21^a Gp. VII^a Brig. con relative squadre mitragliere, mortai,
e pezzi anticarro da 47/32, ^{più} sezione obici da 100 del
S. ten. Gianmillo bersaglieri aggregati alle compagnie
20^a e 21^a, ^{valore} ricompense collettive nel campo

Caps. Gino Pianchini

~~XXXXXXXXXX~~